



Relazione annuale dell'attività del Presidio della Qualità di Ateneo anno 2016



Presidio Qualità di Ateneo

Sommario

1. Composizione, compiti e linee di azione per il 2016	3
2. Coordinamento e supporto delle procedure AQ a livello di Ateneo	3
a. Requisito di qualità di riferimento: R1 (valutazione della visione dell'AQ di didattica e ricerca dell'Ateneo e delle politiche e strategie adottate per realizzarla)	3
b. Requisito di qualità di riferimento:R2 (valutazione del sistema di AQ adottato dall'Ateneo)	4
c. Requisito di qualità di riferimento: R3 (AQ nei CdS).....	4
3. Organizzazione e verifica SUA CdS (requisiti di qualità di riferimento:R1 e R 3) e SUA-RD (requisito di riferimento:R4)	5
4. Organizzazione e verifica attività di Riesame dei CdS.....	6



Presidio Qualità di Ateneo

1. Composizione, compiti e linee di azione per il 2016

Come previsto dal sistema AVA e dalla sua revisione (c.d. AVA2) la presenza del Presidio Qualità in ogni Ateneo costituisce un requisito per l'accreditamento. Con delibera del 26 ottobre 2016 il Senato Accademico ha integrato il Presidio nominando il prof. Enrico Rettore, ordinario di Statistica Economica presso il Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale, con esperienza nel campo dell'analisi di dati statistici e del loro impiego nei processi di valutazione. A dicembre 2016 il PQA era pertanto composto da: Enrico Zaninotto (presidente), Claudia Bonfiglioli, Sindi Manushi, Enrico Rettore, Catherine Riley, Monica Sosi, Giovanni Straffelini, Annalisa Tomasi, Paolo Zanei.

Il PQA è chiamato a supervisionare lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ di tutto l'Ateneo, sulla base degli indirizzi degli Organi di Governo, in particolare è richiesto di¹:

1. coordinare e supportare le procedure di AQ a livello di Ateneo;
2. organizzare e verificare la compilazione delle schede SUA-CdS e SUA-RD;
3. organizzare e verificare il Monitoraggio annuale e il Riesame dei CdS.

Il PQA nella sua attuale composizione ha cominciato una attività regolare nel settembre 2015. Il 2016 è stato pertanto il primo anno in cui si è potuto cominciare a dare attuazione a un piano di attività con un orizzonte di medio periodo.

Il lavoro è stato programmato avendo a mente alcune priorità e linee di azione:

- Si è rilevata la necessità di intervenire a più livelli. Al livello degli organismi centrali si rilevava infatti la carenza di alcuni documenti fondamentali ai fini della costruzione di un sistema di qualità e, alla vigilia della redazione di un nuovo programma strategico, emergevano alcune debolezze nelle procedure di programmazione. Al livello delle strutture accademiche, dove pure molti requisiti erano stati realizzati, era necessario intervenire per rafforzare i processi di miglioramento a partire dalla redazione dei riesami ciclici e la verifica periodica della persistenza degli obiettivi formativi; al livello dei singoli docenti e studenti si rilevava una ridotta consapevolezza e responsabilizzazione sui processi di qualità, spesso intesi in modo burocratico o come compiti da demandare ad altri.
- Data la complessità dell'intervento, il PQA si è orientato a un modello di intervento volto ad ottenere, a tutti i livelli, una partecipazione informata, responsabile e attiva ai processi di qualità. Per questo si è agito prevalentemente attraverso la proposta di linee guida e l'intensificazione di attività formativa e di accompagnamento dei soggetti e degli organismi.
- Infine, si è ritenuto opportuno agire verso le strutture di supporto presenti nei Dipartimenti o nei Poli agevolando la fluidificazione e lo snellimento delle procedure, anche proponendo strumenti e linee di indirizzo, ma cercando di evitare (cosa non sempre riuscita) di assumere ruoli di supplenza.

Nel seguito si presentano le attività svolte nel 2016 facendo riferimento alle succitate tre macroaree di intervento evidenziando il collegamento delle attività poste in essere con i requisiti di qualità indicati dall'ANVUR².

2. Coordinamento e supporto delle procedure AQ a livello di Ateneo

a. Requisito di qualità di riferimento: R1 (valutazione della visione dell'AQ di didattica e ricerca dell'Ateneo e delle politiche e strategie adottate per realizzarla)

Nel corso del 2016 il PQA ha prodotto alcuni documenti a supporto delle attività degli organi di governo dell'Ateneo per l'AQ e collegate all'indicatore **R1.A** (accertare che l'Ateneo possieda, dichiari e realizzi una propria visione della qualità):

- documento "**Impostazione documento Politica di Ateneo per la Qualità**", presentato al Senato Accademico nella seduta del 29 marzo 2016, con cui il Presidio, dopo aver riportato e commentato diversi approcci seguiti da altri Atenei, suggerisce una possibile struttura per il documento di Trento. A seguito delle indicazioni emerse dal Senato, il PQA ha quindi provveduto a redigere il documento "**Suggerimenti per documento Politiche di Ateneo per la qualità**" (presentato al SA nella seduta del 21/09/16), che è stato utilizzato dagli organi di governo come riferimento anche per la redazione del nuovo Piano Strategico di Ateneo;
- con riferimento al punto di attenzione **R1.A.2 (architettura del sistema di AQ di Ateneo)**, il PQA ha proposto al Senato Accademico il **Regolamento del PQA**, approvato nella seduta del 19 aprile 2016.

¹ vedi documento Anvur Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari: Linee guida "AVA2" - pubblicato il 22 dicembre 2016

² Si è scelto di riferirsi fin d'ora ai nuovi requisiti di qualità previsti dalle nuove Linee Guida per l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio (c.d. AVA2)



Presidio Qualità di Ateneo

Con riferimento all'indicatore **R1.B** (adozione di politiche adeguate per la progettazione, l'aggiornamento e la revisione dei CdS), il PQA ha redatto il documento "**Procedure di progettazione e approvazione nuovi CdS e revisione CdS esistenti**" che è stato presentato e approvato dal Senato Accademico nelle sedute del 29 marzo e 6 luglio 2016. Tali procedure sono state definite considerando i punti di attenzione che sono verificati in sede di accreditamento iniziale e periodico dei CdS e definiti con riferimento al requisito **R3** (AQ nei CdS).

Per quanto riguarda l'indicatore **R1.C** (accertare che l'Ateneo garantisca la competenza e l'aggiornamento dei propri docenti e la sostenibilità del carico didattico complessivo), il PQA ha progettato e organizzato un **evento formativo**, principalmente rivolto ai delegati per la Qualità delle strutture accademiche, "**Miglioramento Risultati di Apprendimento (MIRA): dalla formulazione di obiettivi formativi e risultati di apprendimento alla scelta delle metodologie didattiche e valutative**", tenutosi il 18 luglio 2016 a cura di una esperta in materia, reclutata tramite selezione pubblica (dott.ssa Anna Serbati).

L'evento formativo ha costituito il presupposto per l'attivazione del "**progetto pilota MIRA (miglioramento della stesura dei sillabi degli insegnamenti)**" che ha coinvolto almeno un CdS per ogni dipartimento/centro dell'Ateneo per la ristesura dei sillabi in ottica di obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi.

Per fornire supporto alle strutture accademiche per la realizzazione del suddetto progetto MIRA, il PQA ha organizzato, con la collaborazione della dott.ssa Serbati, un **evento formativo per docenti dei CdS coinvolti nel progetto pilota, erogato in 6 edizioni** tra settembre e dicembre 2016.

Inoltre è stato attivato un servizio di **assistenza personalizzata per i docenti coinvolti nel progetto pilota MIRA**, gestito dalla dott.ssa Serbati e che prosegue nei primi mesi del 2017.

Sono state inoltre predisposte le "**Linee guida operative per la stesura di obiettivi formativi e risultati di apprendimento nei sillabi degli insegnamenti**", in due versioni (lingua italiana e lingua inglese).

In merito al punto di attenzione **R1.C.3** (Sostenibilità della didattica), l'attività del PQA ha riguardato la verifica di tale aspetto relativamente alle proposte di nuovi CdS presentati per gli aa.aa. 2016-17 e 2017-18, effettuata in sede di esame dei progetti, a supporto della decisione in merito alla loro approvazione da parte del Senato Accademico. In particolare, alle strutture proponenti dei nuovi CdS è stato chiesto di dare evidenza della disponibilità della docenza di riferimento a regime, del piano di reclutamento di nuovi docenti e di altre eventuali azioni necessarie per garantire la copertura della relativa offerta didattica complessiva del dipartimento (quali, ad esempio, interventi di razionalizzazione dell'offerta dei CdS preesistenti).

b. Requisito di qualità di riferimento: R2 (valutazione del sistema di AQ adottato dall'Ateneo)

Con riferimento al **requisito R2**, e in particolare all'indicatore **R2.A.1** (Gestione dell'AQ e monitoraggio dei flussi informativi tra le strutture responsabili) il Presidente del PQA ha avuto **mensili incontri con il Rettore** per aggiornamenti sulle attività in corso o su tematiche specifiche.

A richiesta del **Senato Accademico** è inoltre intervenuto nelle sedute per fornire elementi utili alla presa di decisione su tematiche e questioni specifiche (ad es. progetti di massima e di dettaglio per nuovi CdS e per presentare documenti e procedure predisposti dal PQA).

Due sono stati gli **incontri con la Consulta dei Direttori**.

Il Presidente del PQA è inoltre intervenuto nelle sedute del **Nucleo di Valutazione** per un confronto su tematiche specifiche e aggiornamenti sulle attività in corso (28 gennaio, 22 aprile, e 21 ottobre assieme al Rettore e al Direttore Generale).

Sono inoltre proseguiti gli **interventi nei Consigli di dipartimento/centro** per presentare i principi generali dell'AQ e le attività del PQA (8 incontri).

Analogamente il 13 gennaio 2016 il PQA ha anche incontrato il **Consiglio degli studenti**.

Il PQA ha inoltre progettato ed erogato un **evento formativo dal titolo "L'assicurazione della qualità nella formazione: i principi generali, le scelte di implementazione di Anvur (sistema AVA) ed esperienze in Ateneo"** (18 marzo 2016 a Mesiano) cui hanno partecipato circa 100 persone tra personale accademico, tecnico amministrativo e rappresentanti degli studenti.

c. Requisito di qualità di riferimento: R3 (AQ nei CdS)

Nei primi mesi del 2016 il PQA, tramite l'Ufficio AQ, ha **supportato i dipartimenti proponenti** nuovi CdS e modifiche a ordinamenti di CdS esistenti per l'a.a. 2016-17 **nella sistemazione degli ordinamenti per i quali le CEV** incaricate dell'esame delle proposte **hanno inviato osservazioni e richieste di integrazione documentale e di**



Presidio Qualità di Ateneo

modifica: si parla della nuova LM in Biologia quantitativa e computazionale e modifiche all'ordinamento della LT in Servizio Sociale e LM in Ingegneria informatica e comunicazione).

Per verificare che i nuovi CdS proposti **per l'a.a. 2017-18** fossero stati progettati perseguendo gli obiettivi definiti dal requisito di qualità **R3 (assicurazione della qualità nei CdS)**, il PQA, assieme all'ufficio AQ, ha svolto l'attività di **analisi dei progetti relativi a:**

LT Educazione professionale,

LT in lingua inglese in Studi giuridici europei e internazionali comparati,

LT in Viticoltura ed enologia

LM in Meteorologia,

Le osservazioni e i suggerimenti di miglioramento formulati sono stati riuniti in apposite Note inviate alle strutture accademiche e al Senato accademico a supporto del parere ad esso richiesto sulla documentazione presentata e sull'ordinamento da inviare al CUN.

Medesima attività è stata svolta sulla documentazione relativa alle richieste di **revisione di ordinamenti esistenti** dei CdS in:

LT in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, interateneo con Verona

LM in Cognitive Science).

L'attività svolta dal PQA sui nuovi progetti e sulle revisioni di CdS esistenti ha compreso anche l'effettuazione di ripetuti **incontri e confronti con i docenti referenti** per i suddetti corsi, per supportarli e guidarli nella definizione dell'ordinamento e dei contenuti di altri campi richiesti dalla banca dati SUA-CdS.

A supporto del perseguimento dell'obiettivo del CdS **R3.D** (accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti), nel 2016 il PQA:

- ha coordinato e supervisionato **l'implementazione della rilevazione delle opinioni dei docenti**, curata dall'Ufficio Studi di Ateneo utilizzando il questionario definito da Anvur, e sottoposto in modalità on line sul sistema informativo Esse3. Particolare attenzione è stata dedicata a comunicare tale novità ai docenti e alla gestione dei feed back e delle richieste di chiarimenti relative a specifiche situazioni;
- ha previsto l'introduzione nel questionario opinioni studenti di una **sezione a compilazione libera per la raccolta di "commenti e segnalazioni"**;
- ha realizzato una campagna di sensibilizzazione alla compilazione dei questionari opinioni studenti fin dalla loro apertura in Esse3 (cioè a partire dai 2/3 delle lezioni, senza attendere il momento di iscrizione all'esame di profitto relativo all'insegnamento). A tale scopo è stato prodotto, in collaborazione con la Didattica online di Ateneo, un video informativo sul questionario, le modalità e i tempi della sua erogazione e l'utilizzo dei dati raccolti. Il video è stato pubblicato sul sito di Ateneo e trasmesso sugli schermi presenti in numerosi spazi della sede di UniTrento quali atri delle sedi, bar interni, mense, biblioteche e sale studio. Il video è stato anche pubblicato sui social di Ateneo (in particolare facebook e youtube);
- ha promosso la redazione, curata dall'Help desk Esse3, di Linee guida alla compilazione del questionario opinioni studenti;
- ha gestito, in collaborazione con l'Ufficio Studi, il feed back ai docenti in relazione alle loro richieste di chiarimenti e segnalazioni di anomalie inerenti i dati raccolti per gli insegnamenti erogati nell'a.a. 2015-16;
- ha introdotto modifiche al calendario delle rilevazioni al fine di rendere più fruibili da parte dei docenti i risultati dei questionari sull'opinione degli studenti e di favorire il loro uso ai fini della progettazione dei corsi dell'anno successivo;
- ha redatto la Relazione del PQA sull'opinione studenti a.a. 2014-15.

3. Organizzazione e verifica SUA CdS (requisiti di qualità di riferimento:R1 e R 3) e SUA-RD (requisito di riferimento:R4)

Il PQA, con il supporto dell'Ufficio AQ di Ateneo, ha effettuato il consueto aggiornamento del **Manuale per la compilazione della SUA-CdS** e delle **Linee Guida per la redazione della Relazione annuale CPDS** a supporto dell'attività richiesta alle strutture accademiche, recependo le novità introdotte nel 2016 nella suddetta banca dati.

Il Presidio, assieme all'Ufficio AQ, ha garantito il **supporto alle strutture accademiche che hanno richiesto di attivare nuovi CdS** per l'a.a. 2016-17 (Biologia quantitativa e computazionale, classe LM 8 – CIBIO; Studi sulla Sicurezza Internazionale, classe LM52 - Scuola di Studi Internazionali) e la modifica di ordinamenti esistenti (Servizio Sociale, classe L39- DSRS; Ingegneria dell'Informazione e delle Comunicazioni, classe LM-27 – DISI) **nella gestione delle**



Presidio Qualità di Ateneo

problematiche connesse alle attività di completamento delle relative schede SUA-CdS, verificando che esse venissero svolte secondo le modalità e la tempistica fissate dal Miur e ANVUR.

L'attività del PQA relativa alle schede SUA –CdS, svolta tramite l'Ufficio AQ, ha inoltre riguardato la **supervisione dell'inserimento, a cura delle competenti strutture accademiche, dei dati e informazioni richieste per tutti i CdS attivi** di cui l'Ateneo di Trento è sede amministrativa, ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione ad immatricolare studenti. Tale attività ha riguardato, per l'anno 2016, **nr. 54 schede SUA-CdS**.

Specifica attenzione è stata dedicata a verificare che le strutture responsabili tenessero conto delle osservazioni formulate dal Nucleo di Valutazione, con particolare riguardo alla compilazione delle sezioni B (campi B5) e C (campi C3).

Il PQA, tramite il supporto dell'Ufficio Assicurazione Qualità, entro la scadenza di fine gennaio 2016 ha caricato nelle schede SUA-CdS i **Rapporti di Riesame annuale (n. 50) e Riesame ciclico (n.38)** relativi ai CdS per i quali la norma li richiedeva.

Per quanto riguarda la **SUA-RD (requisito R4 – Valutazione della ricerca e della terza missione)**, nell'anno 2016 il PQA ha organizzato e supervisionato, con il supporto della Divisione Supporto alla Ricerca Scientifica dell'Ateneo, l'attuazione delle attività richieste da ANVUR, che hanno riguardato nello specifico:

- **SUA RD 2011 e SUA RD 2012: parte III** (Terza missione, limitatamente alla sezione Placement)
- **SUA RD 2014: parte III** (Terza missione).

Con il supporto dell'Ufficio Assicurazione Qualità della Didattica e della Ricerca, sono stati **redatti 4 Manuali** per la compilazione dei diversi campi previsti dalla SUA-RD, di cui hanno fruito le strutture accademiche per svolgere le attività di loro competenza.

4. Organizzazione e verifica attività di Riesame dei CdS

Nel corso del 2016 il PQA ha esaminato **48 rapporti di riesame** (annuali e ciclici) per verificare il rispetto delle indicazioni di Anvur e quelle contenute nelle Linee Guida per la redazione dei rapporti di riesame predisposte dal Presidio. L'attività del PQA si è concentrata in particolare sulla **verifica della completezza, chiarezza e coerenza delle informazioni riportate nei rapporti redatti dai gruppi di riesame** relativi all'anno 2015.

A valle di tale esame sono stati incontrati i referenti dei dipartimenti/centri interessati con i quali sono state discusse le criticità emerse ma anche valorizzati i punti di forza e le best practices rilevate.

In conclusione, si segnala che il PQA, in ottica di migliorare le sue competenze e garantire il confronto con altre realtà internazionali ed italiane sui temi dell'AQ, **ha preso parte a workshops e convegni internazionali** (EQUIP ESG 2015 a marzo 2016 ad Amsterdam e 2 webinar in streaming, EQAF 2016 a novembre 2016 a Lubiana), **e nazionali** (presentazione revisione AVA – Perugia, aprile 2016) e ha fatto **visita ai Presidi Qualità dell'Università di Torino e dell'Università Bocconi di Milano**.

Trento, 26 gennaio 2017